

Finanza & Mercati



CDP: 1° EMITTENTE A QUOTARE PIANO BOND CON OK CONSOB
Cdp è il primo emittente autorizzato ad operare con un suo programma di emissioni obbligazionarie riservato a

investitori istituzionali quotato esclusivamente in Italia. Il programma Dip, per la prima volta dalla sua costituzione (avvenuta nel 2015) ed in via esclusiva, è stato approvato dalla Consob.

Mfe, parte l'Opa su ProSiebenSat: «Collaborazione su sfide industriali»

Media

L'operazione ha ottenuto il via libera dalla Bafin, l'autorità federale tedesca

Il gruppo italiano: «Non ci aspettiamo di ottenere il delisting»

Andrea Biondi

A questo punto c'è il via ufficiale. È partita ieri l'offerta pubblica di acquisto promossa da Mfe-MediaForEurope - il gruppo televisivo controllato dalla Fininvest - sul broadcaster tedesco ProSiebenSat. L'operazione ha ottenuto il via libera dalla Bafin, l'autorità federale tedesca di vigilanza finanziaria, che ha autorizzato la pubblicazione del documento d'offerta.

Il periodo di adesione aperto ieri si concluderà il prossimo 6 giugno, con una finestra ulteriore dal 13 al 26 giugno per eventuali adesioni tardive. La proposta di Mfe prevede un corrispettivo complessivo pari a 5,74 euro per azione: 4,48 euro in contanti (circa il 78% del totale) - con leggero arrotondamento al rialzo rispetto ai 4,47 previsti finora - e 0,4 azioni di nuova emissione Mfe A (il restante 22%).

Il gruppo guidato da Pier Silvio Berlusconi, già primo azionista di ProSieben con una quota del 30,14%, ha chiarito fin da subito di non avere l'obiettivo di acquisire il controllo totale o una maggioranza qualificata. «Non ci aspettiamo di ottenere il delisting né di ridurre significativamente il flot-

tante», si legge nel documento diffuso dal Biscione. Tuttavia, si lascia aperta una porta per il futuro: «Solo se le condizioni di mercato lo permetteranno e sarà economicamente sensato, si potrà valutare una eventuale delisting o una fusione».

L'offerta di Mfe, definita da molti analisti una *low-ball bid* - ovvero un'offerta volutamente al ribasso - non mira come detto al controllo assoluto, quanto piuttosto ad arrivare a un azionariato di blocco per consolidare la propria posizione in chiave strategica. Il gruppo italiano sottolinea di voler sostenere e accelerare la trasformazione già in atto in ProSieben, aiutandola a concentrarsi sul core business dell'intrattenimento e a ridurre l'indebitamento, anche attraverso la cessione delle attività non essenziali, come i segmenti Dating & Video e Commerce & Ventures.

Non solo: l'intento dichiarato è anche quello di valutare forme di collaborazione industriale con l'azienda bavarese, sfruttando le sinergie con i canali italiani e spagnoli del gruppo Mediaset. «Mettiamo a disposizione le nostre competenze nel settore dell'entertainment per supportare il Consiglio di Gestione e quello di Sorveglianza nell'affrontare le sfide e cogliere le opportunità offerte dal cambiamento strutturale del mercato», afferma Mfe. ProSieben ha due settimane di tempo per esprimere i propri pareri (di Executive board e Supervisory board) sull'offerta.

Intanto sul fronte televisivo in Italia a causa dei bassi ascolti Mediaset ha chiuso il programma The Couple, «con un gesto concreto di solidarietà di Mediaset, d'accordo con Endemol Shine Italy» si legge in una nota. Il montepremi di un milione andrà all'Istituto Giannina Gaslini di Genova.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Media. Sul gruppo tedesco ProSiebenSat l'Opa di Mfe

MEDIA

Warner Bros. Discovery, spunta l'ipotesi di scissione delle Tv via cavo

Warner Bros. Discovery, la società madre di HBO e CNN, ha registrato un balzo ieri in Borsa nonostante risultati trimestrali sotto le attese (box office deludente e problemi per le reti via cavo). A trainare il titolo sono state le speculazioni, rilanciate da CNBC, su una possibile scissione delle sue reti televisive via cavo, che potrebbero essere separate in un'entità distinta. La media company ha recentemente riorganizzato le proprie attività in due divisioni: una dedicata allo streaming (incluso il servizio Max), alla rete HBO e agli studi Warner

Bros; l'altra concentrata sulle tradizionali reti via cavo, come TNT e Discovery. Comcast ha già intrapreso una strada simile. Il Chief Financial Officer, Gunnar Wiedenfels, ha affermato che la nuova struttura rende l'azienda più agile e pronta a cogliere nuove opportunità. A ogni modo buone notizie arrivano dallo streaming: 5,3 milioni di abbonati nel trimestre gennaio-marzo; più dei 3,1 milioni stimati dagli analisti, portando il totale a 122,3 milioni.

—A. Bio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Benetton Group, prima svolta nei conti: perdite 2024 più che dimezzate

Moda

Sotto la guida del ceo Sforza scende il debito e tengono i ricavi (916 milioni)

Benetton Group porta a casa i primi risultati dopo un anno di intenso lavoro di efficientamento e rifocalizzazione. Il dato emerge dal bilancio approvato nella scorsa ore dal gruppo e che mostra perdite più che dimezzate rispetto al 2023. In particolare, il rosso si è attestato poco al di sotto dei 100 milioni di euro con un miglioramento del 57,5% anno su anno (l'anno precedente il risultato era stato negativo per 235 milioni). La posizione finanziaria netta è migliorata di circa 50 milioni, riducendosi dai 460 milioni del 2023 ai 411 milioni di fine 2024.

In questo contesto il dato positivo arriva dai ricavi che, sebbene il percorso di riorganizzazione e rilancio si sia inserito in una fase particolarmente difficile per il comparto tessile, hanno comunque tenuto: il fatturato 2024 è stato di 916,9 milioni, in lieve calo rispetto al 2023, quando si attestava a poco più di un miliardo.

A tirare le fila di questa prima importante, seppure parziale, svolta è stato il management guidato dal ceo insediato circa un anno fa, Claudio Sforza. Vertice che ha impresso un cambio di passo, mettendo nero su bianco un piano incentrato su cinque direttrici chiave: rilancio del brand e potenziamento dei canali digitali; recupero di com-

pettività attraverso la riduzione del costo del prodotto finito con alta attenzione alla qualità dello stesso; razionalizzazione della rete distributiva e commerciale; efficientamento di processo e organizzativo; riduzione dei costi generali.

Un tassello centrale del nuovo corso è stato proprio l'intervento sulle spese comprimibili. Così si spiega la decisione di concentrare tutte le funzioni aziendali in un'unica sede, quella di Castrette di Villorba. Una scelta che ha permesso un risparmio strutturale rilevante e una gestione più sinergica ed efficiente del processo di trasformazione organizzativa. Non solo, altro tema cruciale affrontato in maniera netta è stata la rete. E per questo è stato avviato un processo di ripensamento dei punti di vendita e dei canali distributivi, da un lato valorizzando i negozi diretti nel presidio del mercato (con risultati positivi nel 2024, con una crescita media delle vendite del 7% sull'anno precedente) e dall'altro interrompendo le relazioni commerciali con i partner gravati da rilevanti insolvenze creditizie verso Benetton. A ciò si è aggiunta la spinta all'e-commerce, con l'obiettivo di incrementarne in modo significativo l'incidenza sui ricavi portandola al 25% dall'attuale 13 per cento. Cambio di rotta anche sul fronte produttivo: si è cercato di tagliare i costi e guadagnare flessibilità affidandosi maggiormente a fornitori specializzati.

Tutto questo con una certezza alle spalle: il pieno supporto della controllante Edizione.

—L.G.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Barabino & Partners

OVS S.p.A. Sede legale in Venezia-Mestre (VE), Via Terraglio, n. 17, 30174 - Capitale Sociale Euro 290.923.470,00 i.v. - Tel. +39 041-2397500 - Fax +39 041-2397630 - Sito internet: www.ovscorporate.it Registro delle Imprese di Venezia, Codice Fiscale e Partita IVA 04240010274 - REA n. 378007

OVS Pubblicazione della Relazione Finanziaria Annuale al 31 gennaio 2025 e dell'ulteriore documentazione

Si rende noto che la Relazione Finanziaria Annuale al 31 gennaio 2025, comprendente il Progetto di Bilancio desercizio e il Bilancio consolidato, la Relazione degli Amministratori sulla gestione, le Relazioni del Collegio Sindacale e della Società di Revisione, le attestazioni di cui all'art. 154-bis, commi 5 e 5 ter del D.Lgs. 58/1998 ("TUF"), unitamente alla Rendicontazione Consolidata di Sostenibilità ai sensi del D.Lgs. 125/2024, nonché la Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari relativa all'esercizio 2024 e la Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti, saranno messe a disposizione del pubblico entro la giornata odierna, presso la sede legale della Società in Venezia-Mestre, Via Terraglio 17, sul sito internet della Società (www.ovscorporate.it, Sezione Governance/Assemblea degli Azionisti), nonché presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato "Info" al sito www.info.it.

Venezia-Mestre, 9 maggio 2025

TRIBUNALE DI SAVONA

Liquidazione Giudiziale
"Bagnasco Edoardo S.r.l." R.G. 22/2023
Vendita ramo aziendale

Il giorno 20/06/2025 alle ore 10:00, nella sala delle udienze del Tribunale di Savona, sarà posto in vendita il ramo aziendale denominato "Centro di recupero sito in località Cavallera Comune di Carcare" costituito da:

A. TERRENI SU CUI INSISTE L'ATTIVITÀ: siti in comune di Carcare in loc. Cavallera all'interno dell'area di cantiere omonima meglio identificati e descritti nell'avviso di vendita della superficie commerciale complessiva di mq 21.328, per la quota di 1/1 di piena proprietà;

B. IMPIANTO di frantumazione e deferrizzazione marca OFFICINE CONTERNO;

C. IMMOBILE - piano terra di palazzina uso uffici;

D. PESA A PONTE comprensiva di tutti gli elementi asportabili quali pesa a ponte, celle di carico, gruppi meccanici, scatola di giunzione, cavo di collegamento, terminale di pesatura e stampante;

E. RIMANENZE - materiale di recupero e materiale fessato;

F. SERVITÙ DI PASSAGGIO: trattasi di aree formanti il tracciato della viabilità.

L'avviso di vendita è disponibile sui siti internet www.astejudiziarie.it e www.fallimentisavona.com (nella sezione ultimi beni in vendita), nonché sul portale delle vendite pubbliche.

Le offerte di acquisto cartacee/telematiche dovranno essere presentate, secondo le modalità descritte nell'avviso di vendita.

Prezzo base d'asta € 937.500,00 (oltre Iva di legge). Per maggiori informazioni e visita del bene rivolgersi al curatore, Dott. Stefano F. Gotta, in Genova Piazza della Vittoria 12/9 tel. 010/581.497 - 010/581.778.

Campari conferma la guidance «Prudenti nel breve periodo»

Beverage

Deluse le attese su vendite e margini. Obiettivo ridurre il debito, escluse acquisizioni

Campari archivia il primo trimestre con un calo del fatturato e dell'utile operativo rettificato che delude le aspettative degli analisti, ma conferma le prospettive per quest'anno e per il medio termine.

«Guardando al futuro, la nostra guidance già fornita per il 2025 rimane il nostro obiettivo, riconoscendo allo stesso tempo la ridotta visibilità», ha dichiarato l'ad di Campari, Simon Hunt, in una nota, aggiungendo che il gruppo è concentrato sul programma di contenimento dei costi. «Continuiamo a impegnarci nella riduzione dell'indebitamento e nella razionalizzazione del portafoglio, senza prevedere acquisizioni», ha

aggiunto. Il potenziale impatto dei dazi, non incluso nella guidance, è stimato in circa 25 milioni di euro a livello di Ebit nel 2025 prima di potenziali azioni di mitigazione. Inoltre l'indebolimento del dollaro americano - segnala la società - potrebbe generare un ulteriore impatto negativo.

Nel primo trimestre il fatturato netto del gruppo è sceso a 666 milioni a tassi di cambio costanti ed escludendo acquisizioni e cessioni, anche a causa delle festività pasquali e dei ritardi logistici negli Stati Uniti. In Nord America, il mercato più grande per il gruppo, le vendite sono diminuite dell'11%, poiché la minaccia dei dazi ha portato alla riduzione delle scorte, oltre a ritardi logistici. L'utile operativo rettificato è crollato del 17% a livello organico nello stesso periodo, attestandosi a 136 milioni.

«Le sfide logistiche che abbiamo avuto nel trimestre sono state anche in funzione del fatto che stiamo cercando di muoverci il più rapidamente possibile in un ambiente in-

certo», ha aggiunto Hunt parlando con gli analisti, in cerca di delucidazioni sul fatto che le spedizioni verso gli Usa sono rallentate nei primi tre mesi, in parte a causa di ritardi logistici, in parte a causa dell'atteggiamento cauto dei distributori. «Se consideriamo i risultati di aprile - ha concluso il ceo - abbiamo assistito a un mese forte su tutta la linea, che ha compensato l'andamento delle spedizioni un po' più debole di quanto previsto inizialmente».

Confermata, nel frattempo, anche la guidance di medio termine, con il gruppo che si aspetta di «continuare a ottenere una sovraperformance rispetto al settore di riferimento e guadagnare quote di mercato grazie alla forza dei suoi marchi in categorie in crescita con un graduale ritorno nel medio-lungo termine a una crescita organica delle vendite *mid-to-high single digit* in un contesto macroeconomico normalizzato, escludendo l'impatto di potenziali dazi».

—M.Me.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SAIPEM S.p.A.
Sede legale
via Luigi Russolo, 5 - Milano
Capitale Sociale Euro 501.669.790,83 i.v.
Registro delle Imprese di Milano,
Monza-Brianza, Lodi
R.E.A. Milano n. 788744
Codice Fiscale e Partita IVA 00825790157



ASSEMBLEE DEGLI AZIONISTI SAIPEM S.P.A. DELL' 8 MAGGIO 2025

Pagamento del dividendo

L'Assemblea Ordinaria e Straordinaria degli Azionisti di Saipem S.p.A., (la "Società"), tenutasi in data 8 maggio 2025, ha deliberato di destinare l'utile netto come segue:

- Euro 13.924.909,50, pari al 5% dell'utile, a Riserva Legale;
- Euro 5.295,00 ai Soci titolari di azioni di risparmio, corrispondenti a un dividendo unitario di Euro 5,00, al lordo della ritenuta di legge;
- Euro 264.567.985,44 ai Soci titolari di azioni ordinarie, ai quali si propone di distribuire ulteriori Euro 68.153.850,12 a valere sulla riserva formata con utili di esercizi precedenti, per un totale di Euro 332.721.835,56, corrispondenti ad un dividendo unitario di Euro 0,17, al lordo della ritenuta di legge.

I dividendi come sopra specificati saranno messi in pagamento presso gli intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata delle azioni (Monte Titoli) a partire dal 21 maggio 2025, con stacco cedola (n° 2 per le azioni ordinarie Saipem e n° 3 per le azioni di risparmio Saipem) in data 19 maggio 2025 e *record date* il 20 maggio 2025.

Il verbale dell'Assemblea Ordinaria e Straordinaria degli Azionisti di Saipem S.p.A., nonché dell'Assemblea Speciale degli Azionisti possessori di azioni di risparmio, corredati dei relativi allegati e delle rispettive rendicontazioni sintetiche delle votazioni, oltre che il nuovo Statuto Sociale di Saipem S.p.A., saranno messi a disposizione del pubblico presso la sede della Società e presso Borsa Italiana con le modalità e nei tempi previsti dalla normativa vigente.

Il presente avviso è pubblicato su "Il Sole 24 Ore", edizione del 9 maggio 2025.

FORNITURE PER I FARMACI

Stevanato, i ricavi salgono del 9% a 256 milioni

Stevanato Group, fornitore globale leader di soluzioni per il contenimento e la somministrazione di farmaci e per la diagnostica nei settori farmaceutico, biotecnologico e life science, ha annunciato i risultati finanziari per il primo trimestre del 2025. I ricavi sono aumentati del 9% a 256,6 milioni di euro, in un contesto in cui le soluzioni ad alto valore hanno rappresentato il

43% dei ricavi totali, mentre il margine di profitto lordo è aumentato di 80 punti base, raggiungendo il 27,2%. L'utile per azione diluito è stato di 0,10 euro e identico a 0,10 euro è stato l'utile per azione diluito rettificato. Il margine Ebitda rettificato è aumentato di 100 punti base, raggiungendo il 22,4%. L'azienda conferma la guidance sui ricavi per l'anno fiscale 2025 tra 1.160

milioni e 1.190 milioni, aggiornando però le previsioni su Ebitda rettificato e utile per azione diluito rettificato «per riflettere l'impatto atteso dai dazi». Di conseguenza, il gruppo «prevede un Ebitda rettificato tra 288,5 e 301,8 milioni e un utile per azione diluito rettificato tra 0,50 e 0,54».

—R.Fi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA